

Busto Arsizio raccoglie dati sugli spostamenti, per il futuro Piano Mobilità Sostenibile

Pubblicato: Martedì 15 Novembre 2022



La giunta di **Busto Arsizio**, su proposta dell'assessore Loschiavo, ha aderito alla **manifestazione di interesse per iniziative innovative di "Smart Mobility Data Driven"** pubblicata dalla Regione Lombardia allo scopo di finanziare progetti che promuovano soluzioni innovative che, attraverso la raccolta di dati, offrano ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile.

L'Amministrazione parteciperà alla manifestazione di interesse con un progetto predisposto dal Comando di Polizia locale, denominato **BAMobility Data Driven**, che prevede che l'Amministrazione si doti di uno strumento in grado di **raccogliere ed aggregare le informazioni dei dati di mobilità dei cittadini nei loro spostamenti**, in particolare quelli casa – lavoro e casa – scuola, al fine di delineare la programmazione delle azioni da intraprendere per consentire l'attuazione delle migliori soluzioni e degli interventi per la mobilità e per le persone nell'ottica dell'attuazione della Smart City.

La raccolta dati sarà utile anche alla **predisposizione del Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** di cui l'ente si doterà in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (dieci anni).

A proposito di mobilità sostenibile, l'assessore Loschiavo oggi e domani è in missione a Bruxelles, nell'ambito del "Progetto Europa Lombardia Enti Locali 21-27 – Strumenti partecipativi multilivello per una nuova stagione di fondi europei". La sua partecipazione ai momenti di approfondimento relativi alla missione 3 "Ambiente e Mobilità", gli permetterà di acquisire, oltre a maggiori conoscenze delle

questioni connesse all'economia circolare, all'energia rinnovabile, alla valorizzazione di uno strumento nuovo e rilevante come quello delle comunità energetiche, anche indicazioni utili sulle tematiche legate al trasporto pubblico urbano e quelle relative alle reti e alla mobilità sostenibile.

Il percorso verso una città più smart è già iniziato, non solo con l'avvio dell'iter del PUMS e con la predisposizione di altri progetti presentati anche nell'ambito della Settimana della Mobilità sostenibile: l'assessore ha parlato delle iniziative dell'Amministrazione comunale in materia di mobilità sostenibile e, più precisamente, in tema di mobilità elettrica, giovedì 10 novembre a Rimini, nel contesto di Key Energy (una costola di Ecomondo, la fiera internazionale delle tecnologie green). Su invito di Smart Utility Hub l'assessore ha partecipato a un talk (vedi immagine allegata) in cui ha fatto notare che sin dalla scelta del nome dell'assessorato, non più dedicato alla viabilità, ma alla mobilità sostenibile è stata una presa una direzione ben precisa.

«Le scelte di mobilità sono scelte strategiche che impattano sull'organizzazione della città, a partire dall'assetto urbanistico – ha osservato Loschiavo – . **Il PUMS della città sarà basato sulla co-progettazione e sulla partecipazione**, partendo da iniziative utili a disincentivare l'uso dell'auto privata a favore di forme alternative di mobilità che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla sicurezza stradale».

Il car sharing a Busto Arsizio: i numeri

L'assessore ha inoltre **illustrato i dati relativi all'esperienza del car sharing elettrico gestito da Evai**, attivo dal febbraio 2020, che vede iscritti **225 cittadini, 24 noleggi medi mensili** (+ 90% dall'inizio del servizio).

Ha presentato i dati relativi al servizio di monopattini elettrici che ha visto l'iscrizione di 7105 utenti e 4125 noleggi mesi mensili. Si è poi soffermato sul rinnovo del parco auto della Polizia locale con 5 vetture full electric e 3 vetture plug in drive, acquistate con finanziamenti regionali e ministeriali, e ha accennato al progetto di installazione di 11 nuove colonnine di ricarica elettrica con A2a e-mobility.

Per quanto riguarda le prossime sfide, Loschiavo ha evidenziato che, oltre alla necessità di una riorganizzazione in chiave più moderna del TPL, «è indispensabile superare i limiti di mentalità; la pubblica amministrazione deve essere un driver per una vera transizione culturale e di sistema».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it